



INFORMATIVA PRIVACY – WHISTLEBLOWING

ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano fatti illeciti (whistleblowing) in base alle previsioni contenute nel decreto legislativo n. 24/2023

TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti al Titolare del trattamento dalla persona segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio o collaborazione con Titolare del trattamento commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con lo stesso e quelli raccolti nell'ambito delle verifiche effettuate, anche rientranti tra le categorie particolari o tra i dati giudiziari, sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte del Titolare o, ricorrendone i presupposti, delle competenti autorità indicate all'art. 11, D.lgs. n. 24/2023.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

- Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).
- Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali connessi alla trattazione di segnalazioni di fatti ritenuti illeciti secondo le previsioni contenute nel D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, nel dettaglio indicati all'art. 2, comma 1, lett. a), dello stesso, sono trattati dal Titolare del trattamento per l'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) con particolare riferimento al compito di acquisire gli elementi volti a consentire l'accertamento di eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023, e per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) GDPR)

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E PROCESSO DECISIONALE O DI PROFILAZIONE

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. n. 24/2023. Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato, né alcuna attività di profilazione.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI

Non è previsto trasferimento di dati personali verso Paesi terzi.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, può comportare, qualora la segnalazione non sia adeguatamente circostanziata, l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

COMUNICAZIONE DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, i soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, o qualora necessario Autorità di Pubblica sicurezza o Autorità Giudiziaria, ANAC. I dati



personali raccolti sono altresì trattati dal personale del Titolare del trattamento cui compete l'esercizio dell'azione disciplinare, il quale agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento o da Responsabili del Trattamento designati mediante specifico atto di nomina che disciplina in modo puntuale i trattamenti di dati personali a loro affidati e gli obblighi previsti dall'Art. 28 del GDPR, vincolando tali soggetti a trattare i dati personali nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle istruzioni fornite dal Titolare del Trattamento.

Nessun dato personale raccolto sarà diffuso o comunicato a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative. Ai fini della presente informativa si sottolinea che l'identità del soggetto segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi (direttamente o indirettamente) tale identità potranno essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a gestire le segnalazioni solo previo consenso espresso del soggetto segnalante, conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Come previsto dall'art. 14, D.lgs. n. 24/2023, i dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario alla trattazione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO IN RIFERIMENTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

In termini generali, gli interessati hanno il diritto di ottenere da **COOPERATIVA SOLIDARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali a sé riferiti e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a **COOPERATIVA SOLIDARIETÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE** - Via dei Ronchi, 15 - 35127 Padova (PD) E-mail: amministrazione@cooperativasolidarieta.it | PEC: solidarietasc@arubapec.it | telefono **+39 049/8705903**, o al Responsabile della Protezione dati designato: Studio Gadler s.r.l., - Via Graberi 12/A, 38057 Pergine Valsugana (TN); referente **Giovanni Poletto**, Tel. +39 0461/512522 E-mail: dpo@studiogadler.it, PEC: pec.gadler@pec.gadler.it.

Tuttavia, in base all'art. 13, comma 3, d.lgs. n. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f), del Codice, secondo il quale, nel testo modificato dall'art. 24, comma 4, d.lgs. n. 24/2023, "non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...] alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 [...], riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione [...]".

Informativa aggiornata al 15/05/2024.